



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Progetto

Linea ferroviaria Palermo-Messina - Raddoppio Fiumetorto-Cefalù - Castelbuono Tratta Ogliastrillo-Castelbuono: Progetto definitivo Fermata Cefalù - Rampa di accesso alla galleria di sfollamento

Procedimento

Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 152/2006, integrata con la Valutazione di Incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997

ID Fascicolo

9429

Proponente

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 729 del 11 aprile 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/05/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 17/05/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 recante "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO l'articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 datata 11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, integrata con la Valutazione di Incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, presentata dalla Società RFI S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria con nota del 20 gennaio 2023, acquisita al prot. MITE-10268 del 25 gennaio 2023, per il progetto "Linea ferroviaria Palermo-Messina – Raddoppio Fiumetorto-Cefalù – Castelbuono Tratta

Ogliastrillo-Castelbuono: Progetto definitivo Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento”;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 20 gennaio 2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., la documentazione presentata è stata pubblicata sul sito del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica in data 8 febbraio 2023 e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota prot. MITE-17390 del 7 febbraio 2023 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, comunicando contestualmente l’ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8, della legge n. 241/90;

PRESO ATTO che il progetto rientra tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 152/2006, al punto 2 denominata “Progetti di infrastrutture”, lett. h) denominata “modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi”;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 724 del 28 novembre 2003 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto definitivo della “Linea Ferroviaria Palermo - Messina, raddoppio Fiumetorto – Cefalù – Castelbuono, tratta Ogliastrillo – Castelbuono”;

VISTO il decreto direttoriale n. 206 del 22 giugno 2015 con il quale è stato approvato, ai sensi dell’articolo 5 del decreto del Ministro n. 161/2012, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo dell’intervento “Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio”, subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali da verificare prima dell’inizio dei lavori e durante l’esecuzione degli stessi;

VISTO il decreto direttoriale n. 23 del 15 febbraio 2022 con il quale è stata svolta e conclusa la procedura di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel decreto direttoriale n. 206 del 22 giugno 2015 di approvazione del Piano di Utilizzo medesimo;

VISTO il decreto direttoriale n. 37 del 27 gennaio 2023 con il quale la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS espresso parere che “nulla osta a che la validità del Piano di Utilizzo per l’intervento “Linea ferroviaria Palermo-Messina tratto Cefalù Ogliastrillo-Castelbuono compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio”, venga prorogata di 1.862 giorni naturali consecutivi, con termine al 27 gennaio 2028.”;

PRESO ATTO che l’intervento oggetto della presente procedura si inserisce nell’ambito del raddoppio del tratto Fiumetorto-Ogliastrillo-Castelbuono sulla linea ferroviaria Palermo-Messina. Tale intervento è suddiviso nel tratto Fiumetorto-Ogliastrillo, oggi realizzato ed attivato all’esercizio e nel tratto Ogliastrillo (Cefalù)-Castelbuono ancora in fase di realizzazione. In particolare, l’intervento in esame riguarda il progetto definitivo in variante della rampa di accesso

alla galleria di sfollamento della fermata sotterranea di Cefalù, con la delocalizzazione del punto di imbocco della rampa e contestuale allungamento della galleria di sfondamento di circa 450 metri;

CONSIDERATO che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con una o più aree, per questo ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006 la procedura in oggetto comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e lo studio preliminare ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 così come integrati dalle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA);

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 729 del 11 aprile 2023, di cui alla nota prot. CTVA-5164 del 4 maggio 2023, acquisita al prot. MASE-71390 del 4 maggio 2023, costituito da n. 35 (trentacinque) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che oggetto del richiamato parere n. 729 del 11 aprile 2023 è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del decreto legislativo 152/2006 al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 729 del 11 aprile 2023 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha accertato, per le motivazioni più estesamente riportate nel parere medesimo, che il progetto denominato “Linea ferroviaria Palermo-Messina – Raddoppio Fiumetorto-Cefalù – Castelbuono Tratta Ogliastrillo-Castelbuono: Progetto definitivo Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. [...]”, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate dalla pagina numero 34 alla pagina numero 35 del predetto parere n. 729 del 11 aprile 2023;

CONSIDERATO inoltre, che con il sopra citato parere n. 729 del 11 aprile 2023, in ordine alla Valutazione di Incidenza, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA ha ritenuto che “la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)”;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli esiti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, integrata con la Valutazione di Incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997, per il progetto “Linea ferroviaria Palermo-Messina – Raddoppio

Fiumetorto-Cefalù – Castelbuono Tratta Ogliastrillo-Castelbuono: Progetto definitivo Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 729 del 11 aprile 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è determinata la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto “Linea ferroviaria Palermo-Messina – Raddoppio Fiumetorto-Cefalù – Castelbuono Tratta Ogliastrillo-Castelbuono: Progetto definitivo Fermata Cefalù – Rampa di accesso alla galleria di sfollamento”, proposto dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 729 del 11 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.
2. In ordine alla gestione delle terre e rocce da scavo in regime di sottoprodotto, fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017, considerato che il presente progetto costituisce modifica puntuale di progetto già oggetto di VIA e per il quale è stato approvato il PUT ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012 e che, nel presente progetto si prevede di gestire i quantitativi complessivi di materiali di risulta dei soli lavori relativi alla rampa di accesso alla galleria di sfollamento in qualità di rifiuto, il proponente dovrà ottemperare a quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 1 del citato parere n. 729 del 11 aprile 2023.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

2. Alla Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 2, si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 729 del 11 aprile 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Città Metropolitana di Palermo, al Comune di Cefalù, alla Regione Siciliana. Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente-interessati.

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 11 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)